

Rassegna del 09/03/2014

09/03/2014 Stampa Novara-Vco

55

NESSUNA SEZIONE
Artigiani in piazza "Ogni due giorni chiude un'impresa"

Amato Vincenzo

1

1

Artigiani in piazza “Ogni due giorni chiude un’impresa”

VINCENZO AMATO
VERBANIA

«Sono un piccolo imprenditore e resisto perché non voglio lasciare i miei dipendenti senza lavoro». Un cartello tra i tanti ieri mattina in piazza Ranzoni a Verbania. Sono artigiani e piccoli imprenditori iscritti alla Cna che hanno voluto così manifestare e denunciare le difficoltà che hanno per andare avanti nelle loro attività. Accanto ai cartelli di chi protesta ce ne erano altri, delle sagome senza volto, che rappresentavano chi non è riuscito ad andare avanti e a chiuso bottega.

Nel Vco nel 2013 sono state 158 le aziende che hanno cessato l'attività. «Chiude un'azienda o piccola impresa ogni due giorni - denuncia Elio Medina direttore di Cna - ciò significa che se non si corre ai ripari questo territorio diventa sempre più povero. Siamo quei per chiedere provvedimenti e sostegno».

Più nello specifico entra Fausto Sgro, una vita ai vertici dell'associazione artigiana. «Ciò che chiediamo alle istituzioni è semplice - dice Sgro -: meno tasse, meno burocrazia, alleggerimento del cuneo fiscale perché i piccoli imprenditori possano avere la possibilità non solo di non chiudere, ma di svilupparsi, di creare altri posti di lavoro, di mandare avanti l'economia del Paese. Oggi abbiamo sempre meno imprese artigiane che pagano però sempre di più. Ci stanno spremendo, ma fino a quando resisteremo?».



Elio Medina, direttore della Cna

L'interrogativo è stato girato al prefetto del Vco Francesco Russo che ieri mattina ha voluto incontrare gli artigiani e i dirigenti di Cna. «Conosco queste difficoltà e capisco il malessere di artigiani e commercianti che in prima linea affrontano la crisi - dice il prefetto - abbiamo fatto vari incontri con le banche e le istituzioni e l'attenzione è massima. Posso rappresentare i disagi di queste categorie a livello centrale e cercare di mediare per risolvere le problematiche che sia le associazioni che i singoli si trovano ad affrontare».

È un problema non semplice perché c'è il rischio di una «guerra» fra poveri. «Purtroppo registriamo sempre più la crescita dell'abusivismo e del lavoro nero - denuncia Fabrizio Miglini responsabile di Cna Ossola - da parte di ex-dipendenti di ditte artigiane rimasti senza lavoro o di artigiani che hanno chiuso».



Fotogallery

www.lastampa.it/vco





In piazza Ranzoni la protesta di artigiani e piccole imprese